



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 29/04/2010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2010, n. 421

Comune di Oria (Br) - Demolizione opere abusive sulla Strada Comunale Romatizza, in ditta Meo Angelo ed altri. Istanza di Corvino Giuseppe per intervento sostitutivo regionale ex art. 40 del DPR n. 380/2001. Diffida al Comune.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 40/co. 1° del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che dispone quanto segue: "In caso di interventi eseguiti in assenza del permesso di costruire o in contrasto con questo o con le prescrizioni degli strumenti urbanistici o della normativa urbanistico-edilizia, qualora il Comune non abbia provveduto entro i termini stabiliti, la regione può disporre la sospensione o la demolizione delle opere eseguite. Il provvedimento di demolizione è adottato entro cinque anni dalla dichiarazione di agibilità dell'intervento.";

VISTA l'istanza datata 14/08/08 del Sig. Corvino Giuseppe, assistito dall'Avv. Palermo Fernando, con la quale è stato richiesto l'intervento sostitutivo regionale ai sensi dell'art. 40 innanzi citato, per opere abusive in Oria sulla Strada Comunale Romatizza, realizzate dalla ditta Meo Angelo ed altri, già oggetto - secondo quanto segnalato dagli istanti- di provvedimenti repressivi, ivi comprese le ordinanze di demolizione n. 10 del 11/03/1998 del Comune di Oria e n. 3430 del 12/03/2001 della Prefettura di Brindisi, rimaste inesequite sia da parte degli interessati, sia da parte dei competenti uffici comunali;

VISTA la nota del Servizio Urbanistica Regionale prot. 7726 del 05/09/2008, di richiesta al Comune di Oria Fontana di preliminari notizie in merito alla segnalazione pervenuta ed alle determinazioni e provvedimenti assunti, rilevando in primis la competenza comunale in materia, ai sensi dell'art. 27 e segg. del D.P.R. n. 380/2001;

VISTA la nota prot. 3643 del 26/02/2009 del Comune di Oria, con la quale si comunica l'avvio del procedimento relativo alla esecuzione in danno dell'ordinanza di demolizione delle opere abusive in argomento;

VISTE le ulteriori istanze dei ricorrenti del 16/12/2008, del 13/02/2009, del 06/04/2009, del 18/06/2009, del 19/10/2009, del 25/11/2009 e del 11/01/2010 (nei riguardi anche degli uffici comunali) e - medio tempore - le correlate note del Servizio Urbanistica Regionale prot. 699 del 23/01/2009, prot. 2799 del 16/03/2009, prot. 4978 del 12/05/2009 e prot. 8188 del 22/07/2009, di sollecito al Comune di Oria;

VISTO che, a fronte della citata istanza dei ricorrenti e della successiva corrispondenza, ed inoltre - come segnalato nella corrispondenza stessa - di ulteriore ordinanza comunale di demolizione n.

60/2008, in concreto ad oggi - per quanto noto - non risulta eseguita da parte del Comune di Oria la demolizione delle opere abusive in argomento;

VISTO l'atto di diffida e messa in mora, nei riguardi della Regione Puglia, notificato in data 29/03/2010 da parte dei medesimi ricorrenti, con richiesta di nomina di un commissario ad acta per l'adozione degli atti e provvedimenti di demolizione delle opere abusive in argomento;

VISTO pertanto, dalla documentazione in atti, che sussistono le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dall'art. 40 del D.P.R. n. 380/2001;

DECRETA

1) DI DIFFIDARE il Comune di Oria, nella persona del dirigente o responsabile dell'ufficio comunale competente ai sensi dell'art. 27 e dell'art. 41 del D.P.R. n. 380/2001, a provvedere, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti, in ordine alla demolizione delle opere abusive in Oria alla Strada Comunale Romatizza, realizzate dalla ditta Meo Angelo ed altri, già oggetto - secondo quanto segnalato dagli istanti - di provvedimenti repressivi, ivi comprese le ordinanze di demolizione n. 10 del 11/03/1998 del Comune di Oria e n. 3430 del 12/03/2001 della Prefettura di Brindisi, ed inoltre di ulteriore ordinanza comunale di demolizione n. 60/2008, rimaste inesequite sia da parte degli interessati, sia da parte dei competenti uffici comunali;

2) DI INCARICARE sin da ora, in caso di inosservanza del suddetto termine di trenta giorni da parte del Comune di Oria, il dirigente della Struttura Tecnica Interprovinciale dell'Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche (già Ufficio del Genio Civile) di Lecce-Taranto-Brindisi competente per territorio, o funzionario delegato, a provvedere con i poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 380/2001, con esecuzione in danno a carico del Comune inadempiente (ove ne ricorrano i presupposti).

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n° 13.

Bari, lì 22 Aprile 2010

Vendola
